



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali*  
*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,*  
*per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*  
*Ufficio IV*

Agli Uffici scolastici regionali per le Regioni  
Abruzzo; Basilicata; Calabria; Campania;  
EmiliaRomagna; Friuli-Venezia Giulia; Lazio;  
Liguria; Lombardia; Marche; Molise; Piemonte;  
Puglia; Sardegna; Sicilia; Toscana; Umbria; Veneto  
LORO SEDI  
c.a. Direttori Generali

Alle Istituzioni Scolastiche beneficiarie degli  
interventi finanziati dai Fondi Strutturali  
Europei  
LORO SEDI  
c.a. Dirigenti Scolastici

All'INDIRE -Istituto Nazionale di Documentazione  
Innovazione e Ricerca Educativa  
Via Buonarroti  
c.a. Direttore Generale Flaminio Galli

All'INVALSI – Istituto Nazionale per la  
Valutazione del Sistema di Istruzione  
Via Ippolito Nievo  
ROMA  
c.a. Direttore Generale Paolo Mazzoli

Oggetto: Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) – Programma Operativo Nazionale  
“Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - **INFORMAZIONE E  
PUBBLICITÀ** – Disposizioni.

La presente circolare è emanata nel quadro della Programmazione dei Fondi Strutturali europei  
2014/2020 ed è finalizzata a fornire le istruzioni sugli adempimenti relativi agli obblighi dei  
beneficiari in materia di pubblicità e informazione previsti dei Regolamenti Europei nella gestione  
dei Fondi Strutturali Europei.

Gli Istituti scolastici e gli altri Enti beneficiari degli interventi finanziati dai fondi SIE, hanno il compito di assicurare il rispetto degli oneri legati alle azioni di comunicazione, informazione e pubblicità e ai relativi adempimenti.

L'obiettivo di tali disposizioni è quello di rendere consapevoli, attraverso adeguate modalità, i destinatari degli interventi e i cittadini su quanto realizzato con le risorse Europee, nonché fornire ogni informazione circa l'utilizzazione dei suddetti fondi in adempimento anche dei principi della trasparenza.

A tal fine si ritiene opportuno riportare di seguito la normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Le norme in materia di informazione e comunicazione sono contenute nel regolamento UE n.1303/2013 agli articoli 115, 116 e 117, nell'Allegato XII del medesimo Regolamento che richiama le responsabilità dei beneficiari nell'ambito delle misure di informazione e comunicazione, nonché all'interno del Regolamento d'esecuzione n.821/2014 (Capo II- artt.3-5).

Si ricordano inoltre le disposizioni nazionali in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza: la Legge n. 190/12 (anticorruzione), il Dlgs n. 33/13 (trasparenza) e il Dlgs. 97/16 (revisione e semplificazione di entrambi i precedenti provvedimenti). Per quanto riguarda le procedure pubbliche di appalto il Dlgs. n. 50/16 recante il nuovo Codice dei contratti pubblici, in recepimento delle direttive Europee rappresenta, per il periodo 2014-2020, il riferimento normativo per l'ambito comunicazione e pubblicità dei Fondi SIE nonché il vincolo nel quale le Istituzioni scolastiche e gli altri soggetti pubblici devono realizzare gli interventi progettuali.

Nello specifico, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Artt. 115-116-117) fornisce disposizioni e orientamenti circa la strategia di comunicazione per ciascun programma operativo, nonché sull'organizzazione dei funzionari incaricati in tale ambito.

L'Allegato XII del Reg. UE n. 1303/2013 prevede, tra le altre indicazioni, gli **obblighi dei beneficiari in tema di informazione al pubblico** sul sostegno finanziario ottenuto dall'UE, specifica gli oneri relativi alla descrizione delle operazioni sul sito web del beneficiario, quelli sull'utilizzo di poster e cartellonistica temporanea e permanente e il riferimento di qualsiasi documento sull'attuazione di un'operazione del Programma operativo e del fondo o dei fondi che sostengono l'iniziativa progettuale.

Il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013, precisa alcuni aspetti operativi e caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione, in particolare fornisce istruzioni per l'utilizzo dell'emblema UE, per l'uso dei colori standard e per la predisposizione di targhe e cartelloni.

L'attività di informazione e pubblicità è dunque elemento obbligatorio di ogni intervento finanziato con i Fondi Strutturali e deve essere programmata a livello di Progetto o di singolo intervento. È infatti esplicita la richiesta della Comunità Europea di render note le procedure

seguite e i risultati ottenuti con il contributo dei Fondi Strutturali Europei. Le scuole hanno quindi delle precise responsabilità rispetto alle misure di informazione e pubblicità verso il pubblico e la loro platea scolastica, devono garantire la trasparenza delle informazioni e la visibilità delle attività realizzate. **La mancata informazione e pubblicizzazione rende inammissibile il finanziamento.**

#### **NORMATIVA COMUNITARIA:**

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Allegato XII del Reg. UE n. 1303/2013 "Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi";

Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e i comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati.

#### **LOGO - ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO**

Il beneficiario è tenuto a rendere noto il sostegno ricevuto dai Fondi in tutte le attività di comunicazione e informazione rispettando alcuni requisiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014.

Per facilitare le scuole è stato creato un logo che assicura una visibilità unitaria a tutte le iniziative finanziate dal PON "Per la scuola" ed è così articolato:

- l'emblema dell'Unione Europea (riproduzione a norma);
- il logo del PON Scuola;
- il logo del MIUR;
- il titolo del Programma
- il fondo (FESR/FSE);